

**COMUNE DI FAENZA
SERVIZIO CULTURA**

Oggetto: Relazione tecnico illustrativa ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 sul progetto per l'affidamento della gestione delle attività teatrali del teatro comunale A. Masini per il periodo 01.09.2018 - 31.08.2022, con possibilità di rinnovo per ulteriori quattro anni.

1. Relazione tecnico-illustrativa e scelta della procedura

a) Premessa

Il Comune di Faenza fin dal 1999, in relazione al proprio prezioso Teatro Comunale "Angelo Masini", pregevole struttura architettonica nonché raffinato esempio di sala teatrale neoclassica di elevato valore artistico datata 1788, ha effettuato una precisa scelta culturale nel segno dell'attività teatrale intesa non solo in termini di rappresentazione e cioè di qualità e varietà degli spettacoli e delle rassegne offerte al pubblico della propria città, ma anche e soprattutto nel segno dell'importanza e del sostegno alla produzione, incentrata cioè sul ruolo che la parte pubblica, e dunque anche l'ente locale Comune, può e deve svolgere a valorizzazione della produzione teatrale intesa come linguaggio privilegiato e modalità di espressione e confronto dell'animo umano.

Il Teatro Masini è stato visto fin da allora, ancora prima che come contenitore per l'offerta di spettacoli, anche e soprattutto quale spazio privilegiato del territorio all'interno del quale produrre cultura.

Da ciò discende la grande importanza che Faenza ha voluto con forza attribuire al legame del suo Teatro con il proprio territorio, estremamente dinamico, particolarmente ricco e favorevole in termini di tradizioni e sensibilità culturale, conferendo al Teatro Comunale Masini il ruolo di contenitore d'eccellenza per consentire la realizzazione e la manifestazione delle aspirazioni di espressione teatrale presenti nel territorio faentino, concretizzando in tal modo, pur nella propria ridotta dimensione territoriale, il concetto di continuità e stabilità della produzione teatrale di un territorio.

La convenzione per la gestione delle attività teatrali Teatro Comunale "Angelo Masini", Rep. bis. 5194, sottoscritta in data 30.10.2014 tra il Comune di Faenza e il gestore risulta in scadenza il 31 agosto 2018. Al gestore inoltre, in forza di convenzione integrativa di quella principale, dal febbraio 2016 è stato affidato anche l'incarico di organizzare una rassegna specifica a valorizzazione degli spazi del Ridotto del Teatro Masini, nel frattempo recuperati e riaperti al pubblico.

L'Amministrazione Comunale si trova quindi nella necessità di attivare una nuova procedura di evidenza pubblica per l'affidamento in gestione del proprio teatro; a tal fine si intende confermare la scelta dell'affidamento ad operatori esperti nella produzione teatrale e nella gestione della rassegne teatrali, anche nell'ottica di consolidare il risultato di immagine e qualità conseguito dal Teatro Masini, mediante l'attivazione di una convenzione che possa consentire, sulla base di quello che risulterà essere il progetto più appropriato, il consolidamento dell'attività e del ruolo del proprio teatro.

La gestione convenzionata ha consolidato, nell'ultimo periodo 2014/2018, un incremento consistente delle presenze e un aumento degli abbonamenti complessivi sottoscritti, segno di apprezzamento per l'offerta artistica e culturale assicurata dal Teatro Masini.

Di seguito si riportano i dati disponibili dell'ultima gestione 2014-2018:

STAGIONE	TOTALE ABBONAMENTI	TOTALE BIGLIETTI
2014/2015	2.578	22.848
2015/2016	2.556	24.239
2016/2017	2.555	23.195
2017/2018	2.272 (al 18.02.2018)	16.286 (al 18.02.2018)

b) Obiettivi generali

L'Amministrazione Comunale ritiene indispensabile mantenere la strutturazione della gestione del servizio negli standard quali-quantitativi attuali, pertanto per l'affidamento del servizio per il prossimo quadriennio si riformulano gli obiettivi già espressi nella delibera di C.C. nr. 146 del 14.04.2014:

- garantire il mantenimento e l'implementazione qualitativa dell'attività teatrale del Teatro Masini di Faenza in tutte le sue molteplici articolazioni negli standard attuali mediante la programmazione di spettacoli e di rassegne che, tenendo conto dei bisogni e delle attese dei diversi pubblici del territorio faentino, abbiano la finalità di promuovere l'arte e la cultura teatrale avendo anche come riferimento le tendenze artistiche e culturali di respiro europeo;
- assicurare la produzione e la programmazione di attività teatrali e di spettacoli che rafforzino il ruolo della città di Faenza e del Teatro Masini nel sistema dei teatri italiani;
- sostenere l'ideazione ed esecuzione di progetti di teatro scuola e di teatro ragazzi e giovani che consolidino la qualificazione ed il ruolo del teatro di Faenza quale polo teatrale di riferimento per la popolazione giovanile e scolastica;
- favorire la progettazione e l'organizzazione di iniziative collaterali all'attività teatrale, finalizzate ad ampliare la platea degli utenti del Teatro Masini, ad avvicinare maggiormente i giovani al teatro, ad indagare il rapporto tra teatro e territorio;

c) Prestazioni di servizio

Al fine di perseguire gli obiettivi suddetti, sono definite le prestazioni che il soggetto gestore del Teatro Masini deve garantire annualmente nell'organizzazione delle attività teatrali e di spettacolo. Ogni stagione teatrale deve essere strutturata secondo le sotto elencate rassegne e dovrà prevedere il numero minimo di spettacoli come segue:

Tipologia degli spettacoli	Numero minimo	Luogo
Rassegna di Prosa	n. 7 spettacoli per 3 serate	Teatro Masini
Rassegna di Teatro comico	n. 4 spettacoli	Teatro Masini
Rassegna di Teatro per ragazzi	n. 4 spettacoli	Teatro Masini
Rassegna di Danza	n. 3 spettacoli	Teatro Masini
Rassegna di Operetta	n. 3 spettacoli	Teatro Masini
Rassegna contemporanea al Ridotto	n. 8 spettacoli	Ridotto del Teatro
Rassegna documentaria al Ridotto	n. 6 spettacoli	Ridotto del Teatro
Rassegna estiva di spettacoli teatrali, concerti ed altri eventi per adulti e/o ragazzi	n. 6 spettacoli	Piazza Nenni e/o Piazza del Popolo

La stagione teatrale è approvata annualmente dall'Amministrazione Comunale.

Deve inoltre essere garantita annualmente la produzione di uno spettacolo teatrale di rilievo nazionale e/o sovranazionale.

2. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, c. 3 del D.Lgs. 81/2008

Si rinvia all'apposito DUVRI.

3. Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi (con l'indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)

Attualmente il budget annualmente assegnato nella convenzione in essere per la gestione del Teatro e del Ridotto unitamente alla rassegna estiva in Piazza Nenni (ex Molinella) ammonta ad € 242.000,00 (oltre ad IVA).

Per una complessiva valutazione del valore effettivo dell'insieme delle azioni che costituiscono l'attività annuale del Teatro Masini, a tale importo vanno inoltre sommati gli introiti da sponsorizzazioni che i privati attivano a favore della stagione teatrale, della sua promozione e delle iniziative collegate, che statisticamente ammontano annualmente a circa € 136.000,00, di talché l'importo del budget complessivamente a disposizione del gestore, al netto degli incassi da biglietteria, ammonta a € 378.000,00 + IVA.

In proposito si è esaminato il conto economico delle stagioni teatrali 2015-2016/2017-2018 secondo le risultanze acquisite dall'attuale gestore.

I costi medi della gestione annuale ammontano a € 660.000,00, di cui € 148.000,00 per spese di personale (artistico, tecnico, amministrativo e di sala).

I ricavi medi della gestione annuale derivanti da biglietteria e abbonamenti ammontano a € 282.000,00.

Dall'analisi dei costi dai bilanci presentati dal gestore e afferenti l'ultimo biennio di gestione, si evidenzia un sostanziale equilibrio, con la tendenza ad un lieve incremento delle spese relative al personale e agli oneri SIAE.

Si rappresenta dunque il quadro economico ipotetico di gestione annuale:

ENTRATE		USCITE	
Contributo del Comune di Faenza	€ 242.000,00	Compensi alle compagnie	€ 322.000,00
Sponsorizzazioni	€ 136.000,00	Spese pubblicitarie	€ 45.000,00
Incassi da biglietti e abbonamenti	€ 282.000,00	Personale artistico, tecnico, amministrativo e di sala	€ 148.000,00
		Direzione Artistica	€ 30.000,00
		Spese generali	€ 55.000,00
		Oneri SIAE	€ 42.000,00
		Services audio-illuminotecnici	€ 18.000,00
TOTALE	€ 660.000,00	TOTALE	€ 660.000,00

L'Amministrazione reputa necessario ricorrere ad una procedura di gara per il nuovo affidamento in gestione del servizio, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici".

Il servizio in oggetto non è suddivisibile in lotti poiché si tratta di gestire un'unica struttura sulla base di un unico progetto culturale, artistico organizzativo ed amministrativo.

Gli oneri annui per i rischi di interferenza relativi alla sicurezza (DUVRI) non soggetti a ribasso sono quantificati in € 500,00.

Ipotizzando per il futuro una configurazione del servizio analoga a quella finora praticata, ovvero migliorativa in presenza di una auspicabile positiva performance del soggetto gestore, la somma massima da riconoscere al gestore del teatro per garantire l'equilibrio economico della gestione è stimabile in **€ 378.000 annui**, oltre all'IVA, quale corrispettivo, più oneri per la sicurezza a carico del Comune, fermo restando la riduzione percentuale derivante dalla offerta in ribasso che sarà presentata in sede di gara.

Verificato l'andamento altalenante delle contribuzioni esterne, che ha determinato incertezze gestionali durante la precedente concessione, l'Amministrazione si è orientata a definire sin

dall'avvio della gestione il quadro economico complessivo sul quale si struttura l'offerta teatrale per la città, includendo nel valore economico complessivo dell'appalto anche le entrate da sponsorizzazioni che annualmente verranno introitate direttamente dall'ente.

Il servizio in oggetto concerne l'erogazione di prestazioni finanziate dal Comune di Faenza, il quale svolge attività di controllo e vigilanza sulla realizzazione del relativo progetto artistico culturale.

La somma annuale verrà corrisposta in tre tranches: :

- 1^ rata del 13%, pari ad € 49.140,00 + IVA al 30 novembre;
- 2^ rata del 74%, pari ad € 279.720,00 + IVA al 31 gennaio;
- 3^ rata del 13%, pari ad € 49.140,00 + IVA al a conclusione della stagione teatrale.

Si evidenzia che l'importo del contributo, in confronto proporzionalmente ai costi mediamente sostenuti per la gestione di altri teatri del territorio ravennate, appare congruo.

Le entrate derivanti dalla vendita di abbonamenti e biglietti saranno introitate direttamente dal gestore, il quale non potrà richiedere alcuna somma dall'ente nell'evenienza che gli introiti siano inferiori rispetto proprie previsioni di incasso annuali.

Il gestore dovrà farsi carico del pagamento a favore dell'Amministrazione comunale di una somma annua di euro 12.000,00 oltre ad IVA (per la quale il Comune emetterà fattura), somma da aggiornare annualmente in base all'indice ISTAT.

Tale somma è qualificata come canone annuale forfettario per l'utilizzo del Teatro da parte del partner, per esigenze proprie connesse alla produzione dei propri spettacoli.

Deve intendersi più precisamente che tale somma rappresenti un contributo per le spese gestionali afferenti l'immobile e come tale è parametrata ad analogo contributo previsto nei contratti in essere in precedenza per l'utilizzo dell'immobile secondo le sue finalità ed avente più specifico riferimento ad esigenze proprie del gestore relative agli eventi /spettacoli che si presume siano prodotti direttamente.

Il valore economico complessivo dell'appalto, comprensivo del contributo comunale e degli incassi da biglietteria e abbonamenti, per il quadriennio 2018-2022 ammonta indicativamente ad € 2.640.000,00.

Copertura assicurativa

Per la Responsabilità civile verso terzi si ritiene opportuno mantenere l'importo di € 5.000.000,00, in considerazione del numero di persone coinvolte a pieno regime ma anche delle caratteristiche dell'immobile entro cui vengono di norma ospitate; ciò anche tenuto conto che tale importo è di riferimento per le coperture assicurative di altri immobili comunali, che pure hanno maggiore capienza.

4. Criteri di aggiudicazione e requisiti di partecipazione

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

A salvaguardia del livello qualitativo raggiunto dal Teatro Comunale "Masini", che si intende garantire anche per il futuro ed auspicabilmente incrementare, il servizio viene aggiudicato con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.Lgs 50/2016 attribuendo all'elemento "qualità" un peso pari al 90 % e all'elemento "prezzo" un peso pari al 10 % con attribuzione del punteggio massimo di 100 punti.

Si rinvia per i dettagli alle disposizioni dei documenti di gara.

L'importo del contributo dell'Amministrazione non è suscettibile di modifiche.

Il contratto per 4 stagioni teatrali è rinnovabile per ulteriori 4 stagioni.

REQUISITI MINIMI DELLE OFFERTE

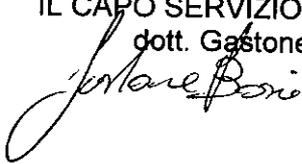
Per l'individuazione delle specifiche tecniche e l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte dovranno comunque garantire, saranno indicate nel capitolato speciale.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- A) Iscrizione nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. (ovvero presso i registri professionali dello Stato estero di residenza) per lo svolgimento delle attività di produzione spettacoli e/o attività creative, artistiche e di intrattenimento o equivalenti.
- B) Esperienza, nella gestione di almeno un teatro con capienza non inferiore a 500 posti per un minimo di n.3 stagioni teatrali nel triennio antecedente (2015, 2016, 2017) ognuna delle quali comprendenti almeno tre tipologie di rassegne tra le seguenti: prosa; comico; danza; operetta; teatro ragazzi.
- C) Avere affidabilità finanziaria da dimostrare con due lettere di referenze da parte di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. n. 385/1993, da rendersi in originale senza formalità.
- D) Avere prodotto o co-prodotto nel triennio antecedente (2015, 2016, 2017) almeno 1 spettacolo recensito dalla stampa nazionale e/o sovranazionale.

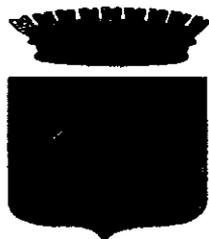
Faenza, li 14 maggio 2018

IL CAPO SERVIZIO CULTURA
dott. Gastone Bosio



IL DIRIGENTE
Settore Cultura, Sport e Politiche Educative
(d.ssa Benedetta Diamanti)





COMUNE DI FAENZA
SERVIZIO CULTURA

Oggetto: integrazione della relazione tecnico illustrativa sui costi della mandodopera (prot. 8724 del 14 maggio 2018) relativa all'affidamento della gestione delle attività teatrali del teatro comunale A. Masini per il periodo 01.09.2018 - 31.08.2022: costi della mandodopera.

La relazione tecnico-illustrativa di cui art.23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 indicata in oggetto, viene integrata con maggiori elementi in ordine al costo della mandodopera, rappresentando il quadro di spesa del personale come sottostante tabella:

PROSPETTO RELATIVO AGLI ELEMENTI DI SPESA DEL PERSONALE PER AFFIDAMENTO IN GESTIONE MEDIANTE GARA DELLE ATTIVITA' TEATRALI - STAGIONI 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022
TEATRO MASINI - FAENZA

Dipendenti	Ruolo	Totale ore	Retribuzione e contributi annui
	AREA TECNICA		
Tecnico 1	tecnico	1.705	€ 33.000,00
Tecnico 2	tecnico	1.395	€ 25.000,00
	AREA AMMINISTRAZIONE/ ORGANIZZAZIONE/PROMOZIONE		
Dipendente 1	biglietteria	1.240	€ 19.000,00
Dipendente 2	organizzativo/biglietteria	1.860	€ 34.300,00
Dipendente 3	promozione/gestione teatro scuola	288	€ 3.900,00
Dipendente 4	promozione	310	€ 5.800,00
	AREA AMMINISTRAZIONE/ FINANZIARIO		
Dipendente 1	amministrativo	432	€ 8.700,00
Dipendente 2	direzione amministrativa/finanziaria	288	€ 7.290,00
	AREA AMMINISTRAZIONE/CONTRATTUALISTICA		
Dipendente 1	organizzativo/contrattualistica serale	432	€ 7.356,00
Dipendente 2	organizzativo/contrattualistica ragazzi	310	€ 4.562,00
TOTALE		8260	€ 148.908,00
	DIREZIONE ARTISTICA		
Dipendente	Direzione artistica	810	€ 29.999,70
TOTALE			
TOTALE GENERALE		9070	€ 178.907,70
CCNL di riferimento			
1) CCNL Esercizi teatrali			
2) CCNL per il personale artistico e tecnico scritturato dai teatri stabili e dalle compagnie professionali di prosa			

Faenza, lì 28 maggio 2018

IL CAPO SERVIZIO CULTURA
dott. Gastone Bosio

IL DIRIGENTE,
Settore Cultura, Sport e Politiche Educative
(dott.ssa Benedetta Diamanti)